

Prefazione

Questa pubblicazione giubilare è un progetto internazionale da molti punti di vista: gli editori provengono da tre nazioni, la casa editrice da una quarta, e gli articoli dei due volumi da tre continenti diversi.

Il merito di aver preso l'iniziativa va alla casa editrice viennese Refordis, che ha avuto l'idea di realizzare uno scritto giubilare in occasione del settantesimo compleanno di Alessandro Sanvito, e di pubblicarlo durante l'anno giubilare. La stampa di libri di questo genere corrisponde ad una tradizione molto diffusa nel mondo germanofono, ma molto meno radicata in Italia, dove è confinata prevalentemente al mondo accademico.

I due volumi di questo scritto giubilare vogliono quindi rendere il giusto omaggio ad uno *studioso di storia degli scacchi* che, per usare una definizione cara al festeggiato, ha raccolto il testimone del maggior storico italiano degli scacchi nel XX secolo, Adriano Chicco.

Un'auspicata conseguenza di questo progetto è stata l'occasione d'incontro e di scambio di conoscenze tra autori di diversi paesi, superando le barriere linguistiche, nei limiti del possibile, con alcune traduzioni.

Nel progredire dell'opera sono nate diverse e inedite collaborazioni, che risultano in alcuni casi dai ringraziamenti, ma che spesso rimangono dietro le quinte. Queste cooperazioni internazionali sono un positivo effetto secondario di questo progetto editoriale, e sicuramente continueranno in altre occasioni, contribuendo alla nascita di nuove ricerche e ad uno scambio di informazioni sempre più intenso e fecondo per gli scacchi.

Con la loro attività, svolta a titolo gratuito e spesso nei pochi ritagli di tempo concessi dall'attività lavorativa, tutti gli autori, i collaboratori e i traduttori degli articoli contenuti in questo volume hanno contribuito ad onorare il festeggiato. A tutti loro va la nostra più sincera gratitudine.

Gli editori:
Luca D'Ambrosio, Antonio Rosino, Siegfried Schönle, Jurgen Stigter